

7 Giorni Sanità: i provvedimenti in ambito sanitario

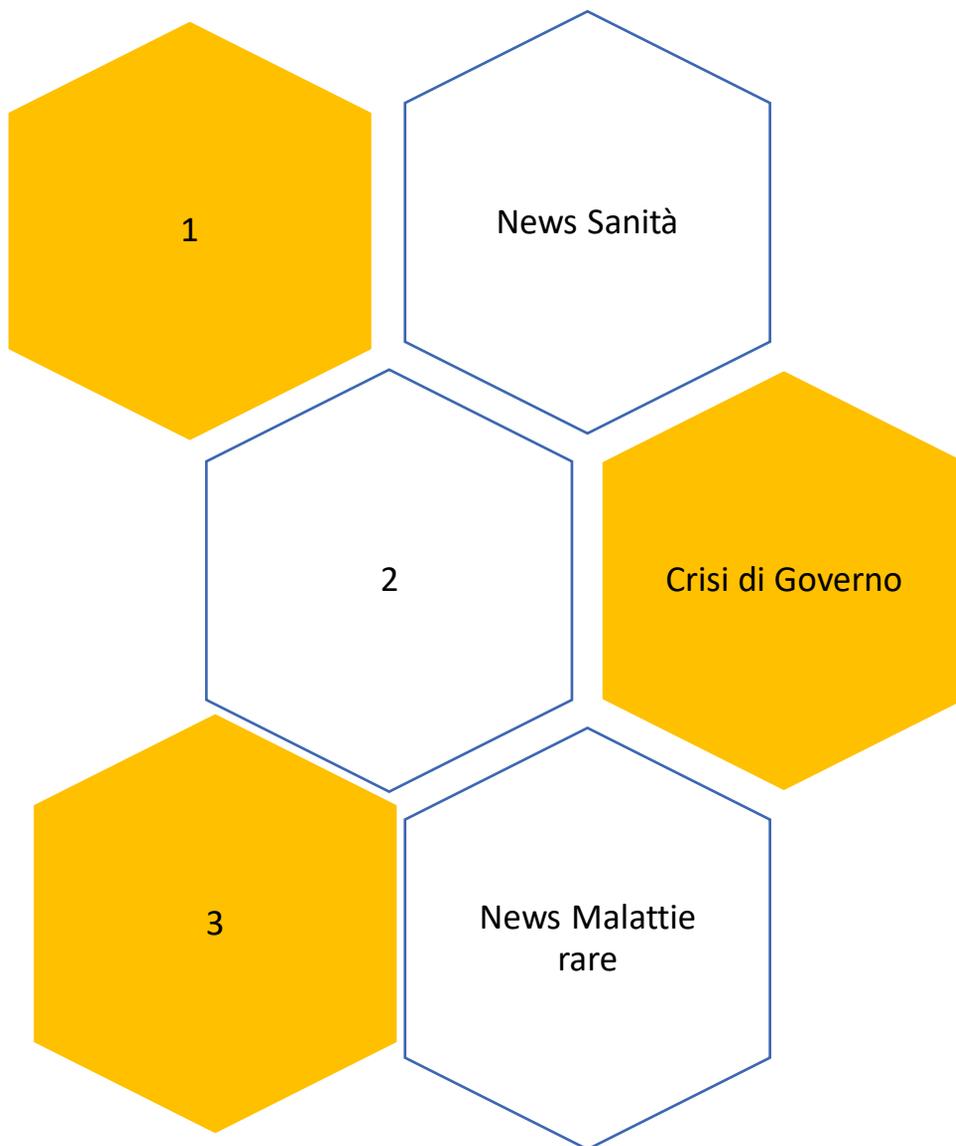
settimana 18-22 Luglio 2022

7 Giorni Sanità



**I provvedimenti della settimana
in ambito sanitario**

Indice Report



NUOVO INCARICO SOTTOSEGRETARIO PER LA SALUTE SILERI, PRESENTAZIONE INTERROGAZIONE ALLA CAMERA

AULA CAMERA

Segue il testo integrale dell'interrogazione a risposta in Commissione, presentata lunedì 18 luglio alla Camera dall'On. Colletti (Misto) e sul conflitto di interessi del senatore Pierpaolo Sileri tra l'incarico accettato nella GKsd Investment Holding di Ghribi ed il ruolo di Sottosegretario di Stato al Ministero della salute.

[COLLETTI](#), [SAPIA](#), [SPESSOTTO](#), [VALLASCAS](#), [TRANO](#), [CORDA](#) e [MASSIMO ENRICO BARONI](#).
— Al Ministro della salute. — Per sapere – premesso che:

in data 29 giugno 2022 è stato pubblicato un articolo nel quale si riporta la notizia che il Sottosegretario dottor Sileri è entrato a far parte del comitato scientifico di GKsd Investment Holding di proprietà di Kamel Ghribi;

tale dato è emerso dalla pubblicazione del *curriculum* e delle foto del Sottosegretario sul sito della *Holding* alla voce «*advisory board*»;

Kamel Ghribi è vicepresidente del Gruppo San Donato, di cui il presidente è Angelino Alfano, già Ministro, ed il ruolo di Consigliere d'amministrazione degli istituti clinici Zucchi, una delle strutture sanitarie del gruppo, è affidato a Roberto Maroni, già Ministro e Presidente di regione Lombardia su cui insistono i principali interessi economici del gruppo;

anche il Ministro Di Maio, fondatore di «Insieme per il futuro» di cui fa parte anche il dottor Sileri, ha espresso tempestivamente il proprio sostegno al Gruppo San Donato e GKsd presenziando, nel mese di giugno, all'inaugurazione del nuovo ospedale neuropsichiatrico in Kenya;

il Gruppo San Donato è il più grande gruppo italiano della sanità privata con 19 strutture tra ospedali e cliniche ed un fatturato di oltre un miliardo e mezzo l'anno;

dunque, il dottor Sileri, Sottosegretario di Stato al Ministero della salute, supporta con il suo sapere istituzionale e scientifico il finanziere Ghribi che cura gli interessi – soprattutto economici e di investimento – del Gruppo San Donato nell'ambito della sanità e da tale incarico si presume che percepisca un compenso;

a seguito della pubblicazione dell'articolo di stampa risulta che il Sottosegretario abbia fatto cancellare il proprio *curriculum* dal sito della GKsd sostenendo, a sua difesa, di aver dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico nella *Holding* dalla fine della legislatura;

a parere dell'interrogante tale aspetto dimostrerebbe – in modo palese – il dolo del Sottosegretario Sileri che, in forza del proprio attuale incarico al Ministero della salute, sembra abbia «contrattato» un corrispettivo, anche per il futuro –;

se il Ministro interrogato intenda valutare il conflitto di interessi del senatore Pierpaolo Sileri tra l'incarico accettato nella GKsd Investment Holding di Ghribi ed il ruolo di Sottosegretario di Stato al Ministero della salute assumendo le informazioni riguardanti eventuali compensi percepiti dall'incarico e conseguentemente se intenda assumere le iniziative di competenza necessarie per porvi rimedio, nel pubblico interesse (5-08433).



DISTRIBUZIONE DIRETTA DEL FARMACO, PRESENTAZIONE INTERROGAZIONE ALLA CAMERA

AULA CAMERA

Segue il testo integrale dell'interrogazione a risposta in Commissione, presentata mercoledì 20 luglio alla Camera dall'On. Gemmato (FDI) e sul servizio di assistenza farmaceutica nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea), ovvero la puntuale erogazione dei medicinali attraverso tutte le strutture sanitarie pubbliche, scongiurando eventuali e future disfunzioni e conseguenti gravi problemi ai pazienti.

GEMMATO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere – premesso che:

secondo quanto si evince da fonti di stampa, sembrerebbe che molti pazienti abbiano segnalato gravi disservizi relativi all'assistenza farmaceutica erogata dalla farmacia del distretto 60 della Asl di Salerno ubicata a Nocera inferiore, evidentemente causati da problematiche relative al meccanismo della cosiddetta «distribuzione diretta del farmaco»;

in particolare, i pazienti avrebbero evidenziato pesanti disagi causati dall'apertura della predetta farmacia per soli 2 giorni a settimana per poche ore e precisamente il martedì dalle 14 alle 16 e il giovedì dalle 9 alle 13;

a causa del limitato tempo di apertura della farmacia, i pazienti sarebbero costretti a sostenere lunghe file e attese per ritirare i farmaci;

il problema evidenziato risulterebbe ancor più grave se si considera il fatto che la farmacia avrebbe esposto un cartello all'ingresso tramite il quale avvisava i pazienti che avrebbero ricevuto e servito soltanto le prime 50 persone in fila;

appare evidente che l'ovvia conseguenza di questo meccanismo di assistenza farmaceutica è aver costretto tantissimi pazienti a recarsi in estremo anticipo presso la farmacia del distretto 60, causando la costituzione di lunghe file di persone costrette ad attendere per ore non solo esposte alle alte temperature di questo periodo ma costrette a litigare quotidianamente per uno dei primi 50 posti in fila per poter ottenere i farmaci necessari a seguire le terapie;

una ulteriore osservazione riportata dalla stampa evidenzia che le persone in fila in attesa di ricevere un farmaco sono pazienti cronici o parenti di malati che devono chiedere anche un permesso dal lavoro per potersi recare in farmacia;

appare chiaro, ancora una volta, che il meccanismo della cosiddetta «distribuzione diretta» del farmaco per il tramite delle strutture sanitarie pubbliche comporta, da un lato, un presunto vantaggio riferito al minor costo a carico del bilancio dello Stato per l'approvvigionamento e per la distribuzione del farmaco agli assistiti e, dall'altro, una serie di svantaggi economici sia per gli assistiti che per il bilancio dello Stato, e svantaggi per i soli cittadini sia sotto il profilo sanitario che sociale;

sotto il profilo economico, le strutture pubbliche sostengono costi sommersi per garantire la distribuzione diretta che sostanzialmente annullano il presunto risparmio, come quelli afferenti alla gestione delle gare e del magazzino, ai farmaci scaduti, ai continui furti milionari di medicinali e agli sprechi di medicinali dovuti a dispensazione eccessiva, al personale dedicato, nonché costi fissi di varia natura;



DISTRIBUZIONE DIRETTA DEL FARMACO, PRESENTAZIONE INTERROGAZIONE ALLA CAMERA

AULA CAMERA

dal punto di vista sociale ed economico, le cronache evidenziano disagi per i malati e i loro familiari, costretti ad affrontare lunghe file e molto spesso gravosi e onerosi spostamenti per ottenere medicinali che potrebbero più facilmente ritirare in una farmacia vicina;

sotto il profilo sanitario, invece, l'impossibilità da parte delle strutture pubbliche di seguire adeguatamente i pazienti nel corso delle loro terapie farmacologiche determina, tra le tante, problematiche di *compliance* che causano l'aggravamento della patologia, la necessità di costosi ricoveri ospedalieri e cure più invasive e onerose rispetto all'assunzione di farmaci. Tutto ciò provoca aumenti di costi a carico dei pazienti ma soprattutto dello Stato;

appare evidente, invece, che la distribuzione dei farmaci per il tramite delle farmacie private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale, così come disposto dall'articolo 27 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, che ha previsto nel corso dell'emergenza sanitaria la facoltà per le regioni di adottare questo sistema, sia più funzionale a dare risposte efficaci ed efficienti alle esigenze dei pazienti –:

quali iniziative di competenza intenda adottare al fine di garantire il servizio di assistenza farmaceutica nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea), ovvero la puntuale erogazione dei medicinali attraverso tutte le strutture sanitarie pubbliche, scongiurando eventuali e future disfunzioni e conseguenti gravi problemi ai pazienti (5-08449).



REVOCA DG MINISTERO DELLA SALUTE ANDREA URBANI - COMUNICAZIONE ALLA CAMERA

AULA CAMERA

Comunicazione di nomina ministeriale, che è stata fatta lunedì 18 luglio in Aula Camera. La stessa Comunicazione era stata fatta la scorsa settimana, anche, in Aula Senato.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 13 luglio 2022, ha trasmesso alla Presidenza della Camera la comunicazione concernente la revoca dell'incarico di livello dirigenziale generale, conferito al **dottor Andrea Urbani**, di direttore della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute.

Questa comunicazione è stata, poi, trasmessa per conoscenza alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla XII Commissione (Affari sociali), ma, essa non sarà mai esaminata come se fosse un provvedimento o un'interrogazione.

Al Ministero della salute Urbani era Direttore generale della Programmazione del Ministero della Salute dal 2 marzo 2017. Passa ora a ricoprire l'incarico di Amministratore Delegato dell'Ircs San Raffaele di Milano.



SERVIZI DI PSICO-ONCOLOGIA NELLA RETE ONCOLOGICA DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, PRESENTAZIONE PDL AL SENATO

AULA SENATO

- Presentazione di una proposta di legge.

In data 19 luglio, presso l'Aula del Senato, è stata presentata dalla Senatrice Pirro (M5S) la proposta di legge recante: "**Promozione dei servizi di psico-oncologia nella rete oncologica delle aziende ospedaliere**" (S. 2677).

Il testo della proposta di legge non è ancora disponibile.



News Sanità

[PNRR, MISSIONE SALUTE: AL VIA GARE PER OLTRE 3,2 MILIARDI DI FINANZIAMENTI](#)

Ministero della Salute.

PNRR, Missione Salute: al via gare per oltre 3,2 miliardi di finanziamenti.

Pubblicate da Invitalia le procedure di gara relative ai servizi tecnici e lavori per la realizzazione e il potenziamento delle strutture del Servizio sanitario nazionale previste dal PNRR. Gli Accordi quadro, suddivisi in lotti geografici, consentiranno di ricevere le offerte da parte degli operatori economici che saranno chiamati a realizzare le singole prestazioni necessarie per la realizzazione di lavori, opere pubbliche e servizi tecnici **per 1189 interventi infrastrutturali della Missione 6 Salute del PNRR con un valore finanziario di oltre 3.2 miliardi, che riguarderanno Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Ospedali sicuri (antisismica), Centrali operative territoriali.**

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il 14 settembre 2022.

Il testo integrale del Comunicato stampa è disponibile al seguente link:

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5958



News Malattie rare

MOBILITÀ SOSTENIBILE: DAL 22 LUGLIO I COMUNI POSSONO CHIEDERE I CONTRIBUTI PER GLI STALLI ROSA E I PARCHEGGI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

Mobilità sostenibile: dal 22 luglio i Comuni possono chiedere i contributi per gli stalli rosa e i parcheggi per le persone con disabilità

Nota del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Da venerdì 22 luglio i Comuni potranno presentare domanda per accedere ai contributi relativi agli 'stalli rosa' adibiti alla sosta dei veicoli delle donne in gravidanza o di genitori con figli fino a due anni, ai parcheggi riservati ai mezzi utilizzati dalle persone con disabilità motoria o in relazione alla previsione della gratuità dei posti sulle strisce blu per le persone con difficoltà motorie qualora le aree loro riservate siano occupate, attraverso la piattaforma online <https://contributostallirosa.consap.it/> attiva dalle ore 12.

Per accedere ai contributi il sindaco, o un suo delegato, dovrà registrarsi sulla piattaforma e compilare l'apposita istanza specificando, a seconda dei casi, gli estremi della delibera o dell'ordinanza e indicando il numero previsto degli stalli rosa o dei parcheggi riservati alle persone con disabilità. Sono ammessi al contributo gli stalli rosa realizzati dal primo gennaio 2021 o che sono previsti nelle delibere, i parcheggi per le persone con disabilità risultanti nelle ordinanze emesse dal primo gennaio 2021 al 9 novembre 2021 e la gratuità dei parcheggi sulle strisce blu decisa con ordinanza emessa dal 10 novembre 2021 al 31 dicembre 2021.

Il contributo è pari a 500 euro per ciascuno stallo rosa o posto riservato ai disabili mentre per la gratuità della sosta è riconosciuto un contributo forfettario di 1.000 euro. Per gli stalli rosa il contributo è riconosciuto fino ad un numero massimo, a seconda della fascia demografica del Comune. Ad esempio, per i piccoli Comuni con popolazione minore o uguale a 5.000 abitanti, il numero di stalli rosa ammessi al contributo è fino a tre e il contributo può quindi arrivare a 1.500 euro. Per i Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti, il contributo massimo è di 6.000 euro (per 12 stalli), per quelli tra 250.001 e un milione di abitanti il contributo può arrivare a 150.000 euro (300 stalli), mentre per le città più popolose più raggiungere 300.000 euro se vengono realizzati fino ad un massimo di 600 stalli rosa.

Link alla Nota integrale, qui <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/mobilita-sostenibile-dal-22-luglio-i-comuni-possano-chiedere-i-contributi-per>



News Malattie rare

NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, PRESENTAZIONE INTERROGAZIONE AL SENATO DALLA SEN. BINETTI (FI)

AULA SENATO

- Segue il testo integrale dell'interrogazione orale con carattere d'urgenza, presentata mercoledì 20 luglio al Senato dalla Sen. Binetti (FI) e sull'assunzione di determinate percentuali di persone con disabilità, a carico di tutti i datori di lavoro pubblici e privati che abbiano un numero di dipendenti superiore a 15.

[BINETTI Paola](#) - Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali. - Premesso che:

l'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", dispone l'obbligo di assunzione di determinate percentuali di persone con disabilità, a carico di tutti i datori di lavoro pubblici e privati che abbiano un numero di dipendenti superiore a 15. Le aziende obbligate sono tenute a presentare una "dichiarazione PID (Prospetto Informativo Disabili)";

l'articolo 9 dispone che i datori di lavoro pubblici e privati obbligati sono tenuti ad inviare in via telematica agli uffici competenti un prospetto informativo dal quale risultino il numero complessivo dei lavoratori dipendenti, il numero e i nominativi dei lavoratori computabili nella quota di riserva, nonché i posti di lavoro e le mansioni disponibili per i lavoratori disabili. Il datore di lavoro non è tenuto ad inviare il prospetto se, rispetto all'ultimo prospetto inviato, non avvengono cambiamenti nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo della quota di riserva;

la stessa normativa, integrata dai successivi regolamenti, ha disciplinato l'invio telematico dei prospetti informativi, attraverso il "servizio informatico per l'invio telematico del prospetto informativo dei lavoratori con disabilità";

è noto che molti datori di lavoro, sia pubblici che privati, non adempiono con puntualità a tale obbligo e presentano, quindi, delle "scoperture";

in proposito, la IX relazione sullo stato di attuazione della legge recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, presentata al Parlamento nel gennaio 2021 (Doc. CLXXVIII n. 1), riporta che il totale dei soggetti obbligati che hanno effettuato per il 2018 le dichiarazioni secondo normativa ammontano a 90.603 (settore privato) e 4.864 (organizzazioni pubbliche), per un totale di 501.880 posti di lavoro teoricamente riservati a persone con disabilità, ma con un numero di "scoperture" pari a 145.327 (p. 46 e seg. della relazione);

l'articolo 15 della legge n. 68 del 1999 dispone che le imprese private e gli enti pubblici economici che non adempiono agli obblighi di cui all'articolo 9 sono soggetti alla sanzione amministrativa;

dal 1° gennaio 2022 la sanzione è pari a 196,05 euro per ogni giorno di mancata assunzione del lavoratore disabile. In caso di mancato invio del prospetto informativo disabili alla scadenza (31 gennaio), a decorrere dal 1° gennaio 2022, la sanzione amministrativa sarà pari a 702,43 euro, maggiorata di 34,02 euro per ogni giorno di ulteriore ritardo;

l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 333 del 2000 ha disposto che l'attività ispettiva in materia di assunzioni obbligatorie e l'irrogazione delle sanzioni siano esercitate dagli ispettorati territoriali del lavoro "anche su segnalazione dell'ufficio preposto al collocamento". Tali disposizioni sono state confermate e ribadite dalla direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

ai sensi dell'articolo 20 della convenzione OIL C81 dell'11 luglio 1947, l'Ispettorato nazionale del lavoro pubblica un rapporto annuale per illustrare i risultati dell'azione ispettiva svolta dall'INL l'anno precedente;

Rarelab - 7 Giorni Sanità

settimana 18-22 Luglio 2022



News Malattie rare

NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, PRESENTAZIONE INTERROGAZIONE AL SENATO DALLA SEN. BINETTI (FI)

AULA SENATO

L'ultimo "Rapporto annuale delle attività di tutela e vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale", redatto dall'Ispettorato nazionale del lavoro (2020) dedica poche e sommarie righe al tema "lavoratori diversamente abili", ma riporta testualmente: "Sono state in materia accertate 327 posizioni lavorative non coperte, con illeciti prevalentemente riscontrati - in termini assoluti - nei settori della Sanità e assistenza sociale (ATECO Q - 163 posizioni), delle Attività manifatturiere (ATECO C - 77 posizioni), del Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli (ATECO G - 46 posizioni) e dei Servizi di comunicazione e informazione (ATECO J - 14 posizioni). Ad analoghi risultati conduce l'analisi del rapporto tra violazioni riscontrate e ispezioni definite con contestazione di illeciti, fatta eccezione per i settori delle Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (ATECO R) e delle Attività finanziarie e assicurative (ATECO K) dove tale rapporto è leggermente superiore a quello riscontrato nell'ambito del Commercio";

dal sito *web* dell'Ispettorato nazionale del lavoro non si ricavano dati ulteriori, se non occasionali, e molto rare, notizie relative a attività di controllo effettuate localmente,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo ritenga l'attività descritta parte integrante e importante della missione dell'Ispettorato nazionale del lavoro, meritevole di una particolare attenzione da parte del Governo e se sia in possesso di dati analitici e attendibili sulle ispezioni effettuate su tutto il territorio nazionale dagli ispettorati territoriali in materia di rispetto della legge n. 68 del 1999 da parte dei datori di lavoro pubblici e privati, sul numero di violazioni riscontrate, sul numero e sull'ammontare delle sanzioni irrogate e, conseguentemente, sulle somme destinate, anno per anno e regione per regione, al fondo di cui all'art. 14 della legge n. 68 del 1999 (3-03481).



News Malattie rare

ESOFAGITE EOSINOFILA (EOE), PRESENTAZIONE INTERROGAZIONE AL SENATO DALLA SEN. BINETTI (FI)

AULA SENATO

Segue il testo integrale dell'interrogazione orale con carattere d'urgenza, presentata mercoledì 20 luglio al Senato dalla Sen. Binetti (FI) e sull'inserimento dell'esofagite eosinofila (EoE) tra i LEA e l'estensione anche agli allergologi della possibilità di prescrivere farmaci a carico del SSN ai pazienti affetti da EoE.

[BINETTI Paola](#) - Al Ministro della salute. - Premesso che:

la legge quadro sulle malattie rare è ancora in attesa dei decreti attuativi necessari per renderla operativa e rispondere efficacemente alle esigenze dei malati rari;

in questo modo vengono negati diversi diritti dei pazienti e la scarsa attenzione all'assistenza allergologica incide direttamente sul diritto alle cure dei pazienti, soprattutto per i pazienti affetti da allergopatie croniche, cui viene negato ciò che deve essere garantito loro dall'articolo 32 della Costituzione;

l'esofagite eosinofila (EoE) è una patologia cronica dell'esofago di tipo immuno-mediato sempre più frequente, essendo la sua prevalenza di circa di 0,5-1 caso per mille abitanti; ha andamento cronico e può colpire tanto i bambini che gli adulti con un picco tra i 40-50 anni;

la malattia è caratterizzata da una riduzione del calibro dell'esofago, con episodi acuti di ritenzione di cibo che resta "incastrato" nella parete e non riesce a progredire verso lo stomaco, né essere eliminato con il vomito;

tali episodi all'inizio sono di tipo funzionale, ma successivamente, in mancanza di cure, diventano cronici per la progressiva fibrosi della parete. Fatto che rende indispensabile la rimozione del cibo attraverso il gastroscopio e nei casi più avanzati la dilatazione meccanica per garantire il passaggio del cibo;

la terapia medica della malattia si basa su due diverse strategie: identificazione degli alimenti più pericolosi e terapia farmacologica basata su cortisonici deglutiti (fluticasone di-propionato e budesonide) e farmaci biologici tra cui il "Dupilumab", ancora non utilizzabili;

fino a pochi mesi fa l'unico farmaco utilizzabile per la EoE è stato il fluticasone dipropionato per *aerosol*; il farmaco, di grande efficacia clinica, deve essere deglutito a un dosaggio per l'adulto di 800-1.600 microgrammi al giorno corrispondente a 4-8 *puff* ed essendo utilizzabile solo *off-label* è a esclusivo carico del paziente;

il secondo steroide utilizzabile è la budesonide per uso orale, disponibile solo come preparazione galenica, anch'esso a diretto carico del paziente. Dal settembre 2021 è entrato in commercio un farmaco soggetto a prescrizione medica limitativa su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti, gastroenterologo e internista (delibera AIFA 7 settembre 2021);

si tratta di una limitazione che esclude tra i soggetti proscrittori lo specialista di riferimento per tale patologia: l'allergologo a cui compete l'identificazione degli alimenti responsabili della malattia;



News Malattie rare

ESOFAGITE EOSINOFILA (EOE), PRESENTAZIONE INTERROGAZIONE AL SENATO DALLA SEN. BINETTI (FI)

AULA SENATO

ulteriore penalizzazione dei pazienti è il mancato riconoscimento dell'esenzione dalla compartecipazione alla spesa, in quanto l'EoE non rientra né tra le malattie croniche con esenzione del *ticket* e né tra quelle di tipo raro;

in questo ultimo caso l'esenzione è limitata alla gastroenterite eosinofila (RI0030), in cui gli eosinofili possono interessare diversi tratti dell'intestino (stomaco, tenue, colon) ad esclusione dell'esofago;

alcune Regioni come la Liguria, per superare tale palese ingiustizia, hanno esteso il codice di esenzione alla EoE ponendo i costi relativi ad esclusivo carico del servizio sanitario regionale.

Una decisione non certo di tutte le Regioni,

si chiede di sapere come il Ministro in indirizzo intenda intervenire per un inserimento della EoE tra i LEA ed estendere anche agli allergologi la possibilità di prescrivere farmaci a carico del SSN ai pazienti affetti da EoE (3-03483).



News Malattie rare

FIBROSI INTERSTIZIALE BRONCHIOLOCENTRICA, PRESENTAZIONE INTERROGAZIONE AL SENATO

AULA SENATO

Segue il testo integrale dell'interrogazione a risposta scritta, presentata mercoledì 20 luglio al Senato dalla Sen. Sbrana (UpC-CAL-Alt-PC-AI-Pr.SMART-IdV) e sul caso di un paziente affetto da fibrosi interstiziale bronchiolocentrica, al quale è stato negato un trapianto polmonare per motivi legati al Covid-19.

[SBRANA Rosellina](#), [ANGRISANI Luisa](#), [LA MURA Virginia](#) - Al Ministro della salute. - Premesso che, per quanto risulta agli interroganti:

il signor G.T. è un cinquantacinquenne della provincia di Belluno che soffre di fibrosi interstiziale bronchiolocentrica, provocata probabilmente dagli anni di lavoro trascorsi in cantiere nel ruolo di operatore macchine movimento terra;

la grave patologia polmonare lo rende un candidato preferenziale al trapianto d'organo ma, entrato in lista d'attesa all'unità operativa di pneumologia dell'università di Padova, il signor T. è stato sottoposto ad una serie di accertamenti al reparto competente;

il 26 maggio 2022, secondo quanto riportato dal diretto interessato all'emittente "Byoblu", il medico curante dell'uomo è stato informato dall'*équipe* del trapianto polmonare di Padova che durante gli accertamenti "sono emersi dei tratti paranoici legati all'argomentazione della vaccinazione anti Covid-19" e che questa circostanza lo avrebbe reso "un soggetto non idoneo al programma di trapianto di polmone nel centro di Padova";

considerato che l'accesso degli utenti a strutture sanitarie, sociosanitarie e studi medici, pubblici o privati, per ogni finalità di prevenzione, diagnosi e cura è tra le attività consentite senza *green pass* così come riportato anche sul sito del Governo, si chiede di sapere:

se, per quanto consta al Ministro in indirizzo, i fatti descritti risultino corrispondenti al vero;

se non ritenga grave che un'*équipe* medica giudichi "non idoneo al programma trapianto di polmone nel centro di Padova" un soggetto che soffre di una così grave patologia polmonare e che tra le motivazioni di questo giudizio si faccia riferimento a presunti "tratti paranoici legati all'argomentazione della vaccinazione anti Covid 19" (4-07288).



News Crisi di Governo

CONSIGLIO DEI MINISTRI/GOVERNO

Il Consiglio dei Ministri si è riunito, giovedì 21 luglio 2022, alle ore 18.15 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Mario Draghi. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza Roberto Garofoli. Dal comunicato stampa diramato successivamente la conclusione della seduta, si apprende in particolare quanto segue:

Comunicazioni del Presidente del Consiglio

Il Presidente Mario Draghi ha comunicato al Consiglio dei Ministri di aver rassegnato le **dimissioni del Governo** nelle mani del Presidente della Repubblica, che ne ha preso atto, chiedendo di restare in carica per gli affari correnti. Il Presidente Draghi ha ringraziato il Presidente Mattarella per la fiducia accordatagli e per la saggezza con cui ha gestito la fase di crisi e i Ministri per la dedizione, la generosità e il pragmatismo dimostrato nel corso dell'attività governativa.

Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica

Il Consiglio dei Ministri, visto il decreto del Presidente della Repubblica che dispone lo scioglimento della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, ha deliberato, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, di proporre al Capo dello Stato la **convocazione dei comizi elettorali per domenica 25 settembre 2022**.

Inoltre, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica l'adozione di due decreti, relativi all'assegnazione a ciascuna circoscrizione elettorale dei seggi spettanti per l'elezione della Camera dei deputati e a ciascuna regione dei seggi spettanti per l'elezione del Senato della Repubblica.

Il Comunicato stampa integrale è disponibile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n89/20322>



News Crisi di Governo

GAZZETTA UFFICIALE

In data giovedì 21 luglio, sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 luglio 2022, n. 96 recante **scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati**. Il testo integrale del decreto è disponibile al seguente link:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-07-21&atto.codiceRedazionale=22G00106&elenco30giorni=false

In data giovedì 21 luglio, sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 luglio 2022, n. 97 recante **convocazione dei comizi per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica**. Il testo integrale del decreto è disponibile al seguente link:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-07-21&atto.codiceRedazionale=22G00107&elenco30giorni=false

In esso si stabilisce che i comizi per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica **sono convocati per il giorno di domenica 25 settembre 2022** e che **la prima riunione delle Camere avrà luogo il giorno 13 ottobre 2022**.



Contatti

Francesco Macchia

T: +39 340 5192185

M: macchia@rarelab.eu

Ilaria Ciancaleoni Bartoli

T: +39 331 4120469

M: ciancaleoni@rarelab.eu

Roberta Venturi

T: +39 333 7517832

M: venturi@rarelab.eu

Valentina Lemma

T: +39 3405686692

M: lemma@rarelab.eu

RARELAB Srl

Via ventiquattro maggio 46, 00187 Roma

Tel/Fax +39 0645427099



Rarelab - 7 Giorni Sanità
settimana 18-22 Luglio 2022

